

NOGAROLE ROCCA

Coldiretti: bravo Comune per la tutela del suolo

Stop agli impianti fotovoltaici a terra: ok solo su terreni residuali o zone già compromesse

Coldiretti Veneto plaude al Comune di Nogarole Rocca per l'approvazione del Regolamento edilizio che dice no agli impianti fotovoltaici a terra. Il provvedimento contrasta ogni possibile impatto negativo al paesaggio agrario e preserva il suolo agricolo dalle coltivazioni di pannelli solari di ampie dimensioni. «Si tratta di un importante atto amministrativo – commenta Massimo Marcomini, presidente della sezione di Nogarole Rocca di Coldiretti – che va nella direzione auspicata nella proposta di legge presentata da Coldiretti alla Regione, dove si fissano i paletti per disciplinare in modo restrittivo le installazioni a terra escludendo in ogni caso tutte le aree agricole e limitando la realizzazione a piccoli impianti in terreni residuali o zone già com-

promesse».

La superficie agricola regionale – commenta Coldiretti Veneto – ha già “consegnato” circa 230mila ettari a favore di poli logistici, insediamenti commerciali e infrastrutture e ben 671 ettari ai parchi fotovoltaici. Un sacrificio in termini di sottrazione di terra che classifica il Veneto ai primi posti per il consumo di fondo agricolo. «Il provvedimento di Nogarole Rocca – continua Marcomini – prende atto che il modello da perseguire non è quello di portare all'abbandono dell'attività dell'impresa agricola per fare posto ad un impianto energetico a terra, bensì la valorizzazione della funzione del produttore agricolo con quella di produttore di energia, nella logica della multifunzionalità, permettendo alla stessa azienda

di essere ancor più competitiva e qualitativa nell'obiettivo primario (come già avviene con particolare successo attraverso la produzione del biogas)».

Va ricordato, tra l'altro, che il legislatore ha già stabilito il principio che, entro certi limiti, la produzione di energia rinnovabile elettrica e termica svolta dall'imprenditore agricolo sia riconosciuta come attività agricola connessa e i redditi conseguiti sono soggetti ad una tassazione di vantaggio. Alla luce di questo esempio di politica attenta – conclude Coldiretti Veneto – “in attesa della discussione del Pdl in Consiglio regionale, ci aspettiamo che anche altri sindaci imitino il Comune di Nogarole Rocca, impedendo il consumo del suolo per lasciar spazi ad impianti fotovoltaici a terra”.

